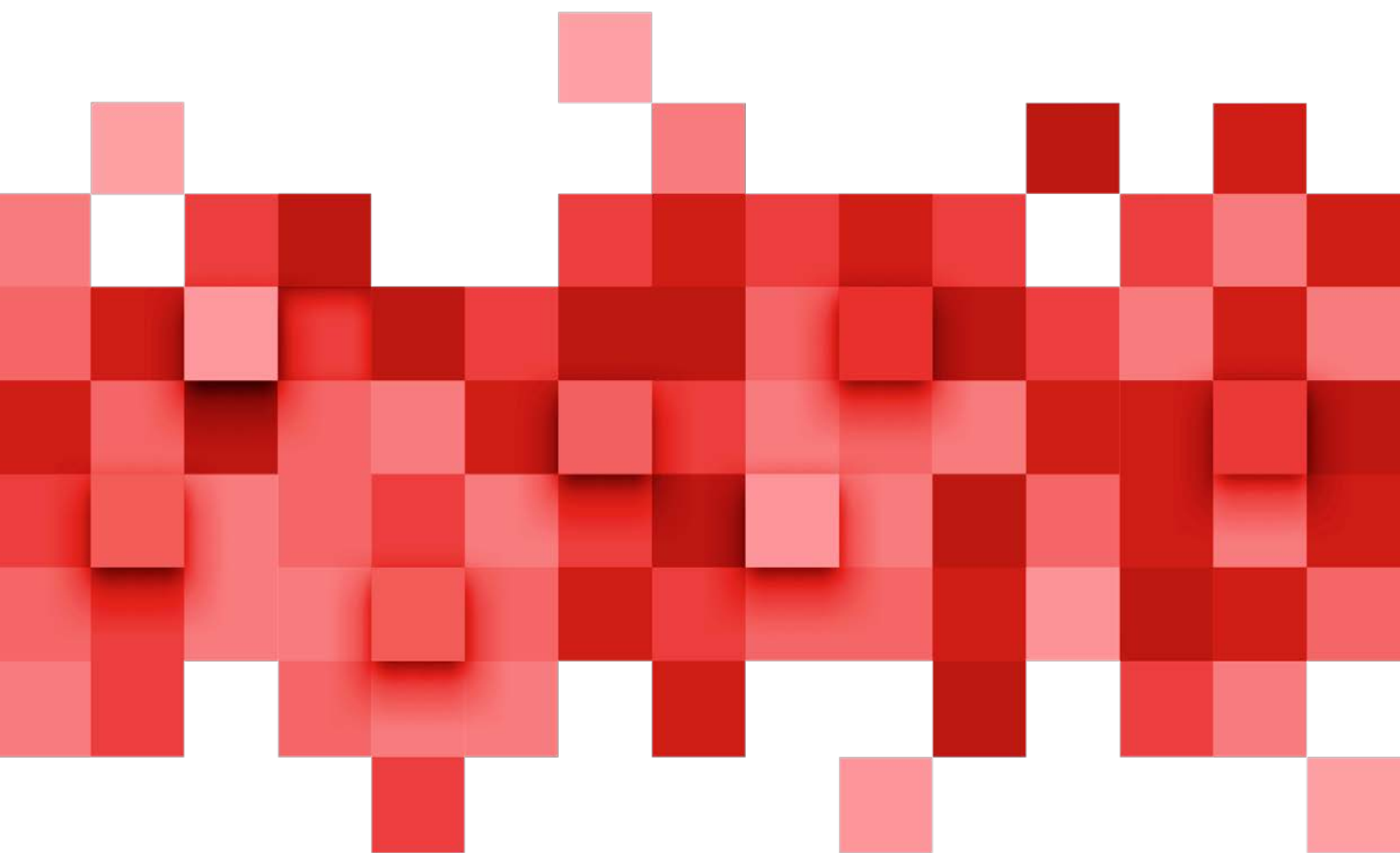


forwork

Fostering Opportunities of Refugee Workers



Co-funded by the European
Union Programme
EaSI 2014-2020



FORWORK Italia

**Rapporto di valutazione d'impatto –
Sintesi dei risultati**

Novembre 2021

A cura della Fondazione Rodolfo De Benedetti

con la collaborazione di ANPAL, APL, Exar Solutions and Inforcoop

f R
D B

Coordinatore del consorzio FORWORK:



Partner del progetto:



Enti affiliati:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Prefettura di Torino e Regione Piemonte

Sintesi dei risultati

FORWORK nasce con l'obiettivo di sviluppare, implementare e valutare un percorso innovativo d'integrazione nel mercato del lavoro italiano per i richiedenti asilo ospitati nei *Centri di Accoglienza Straordinaria* (CAS). Il progetto è stato realizzato da un consorzio coordinato da ANPAL e finanziato dalla Commissione Europea, DG Employment, Social Affairs and Inclusion, all'interno del programma EaSI. La Fondazione Rodolfo De Benedetti si è occupata della valutazione d'impatto.

Motivazione e popolazione target

Nell'ultimo decennio, i massicci flussi migratori dall'Africa e dall'Asia hanno portato ad un marcato incremento del numero di richiedenti asilo ospitati nei CAS italiani. Benché i richiedenti asilo abbiano diritto di lavorare mentre la loro domanda di protezione internazionale viene valutata, coloro che sono ospitati nei CAS trovano scarse opportunità di impiego e ricevono poca assistenza ai fini dell'integrazione nel mercato del lavoro italiano.

Le attività di FORWORK si sono concentrate sui richiedenti asilo ospitati nei CAS del Piemonte. Nel 2018, il Piemonte ha ospitato sul proprio territorio 11.755 richiedenti asilo – il 9% di tutti i richiedenti asilo presenti in Italia nello stesso anno. L'83% dei richiedenti asilo presenti nelle strutture di accoglienza piemontesi erano ospitati nei CAS, una quota in linea con il dato nazionale. Un tratto distintivo del modello organizzativo piemontese è la cosiddetta "accoglienza diffusa", che privilegia la creazione di centri di piccola dimensione e geograficamente distribuiti sul territorio. Questa caratteristica rende il Piemonte un luogo particolarmente adatto per lo sviluppo e la valutazione di FORWORK.

Le componenti di FORWORK

Il programma FORWORK combinava il supporto individuale da parte di un *job mentor* con varie attività aggiuntive (opzionali), tra le quali servizi di collocamento, un percorso di riconoscimento delle competenze acquisite (RDA - *Reconnaissance des Aquis*), corsi di lingua e di educazione civica e brevi formazioni professionali. Diverse figure professionali hanno contribuito alla realizzazione delle attività: *job mentor*, *job coach*, mediatori linguistico-culturali e insegnanti (Tabella 1).

Tabella 1: Figure professionali coinvolte nel programma e nelle attività svolte

Figura professionale	Servizio svolto
<i>Job mentor</i>	Supporto individuale e valutazione delle competenze
<i>Job coach</i>	Servizi di collocamento
Mediatore linguistico-culturale	Traduzione/supporto negli incontri e nei colloqui
Facilitatore RDA	Riconoscimento delle competenze acquisite
Insegnante	Corsi di lingua e di educazione civica; formazione professionale

Poiché in origine quasi tutte le attività prevedevano un'interazione diretta tra le varie figure professionali e i beneficiari, l'avvento della pandemia di COVID pochi mesi dopo l'inizio del programma ha reso necessario un ripensamento delle modalità di implementazione. Mentre le attività di gruppo sono state posticipate, quelle individuali sono state convertite in modalità online.

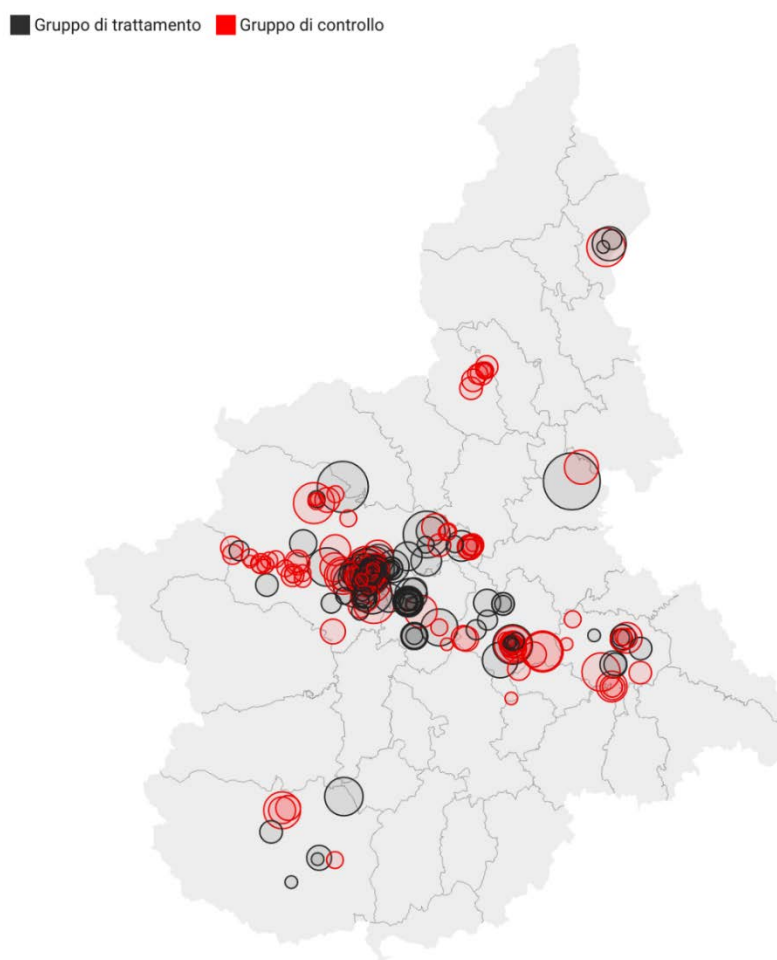
Disegno di valutazione degli effetti di FORWORK

Ai fini della valutazione, è stato svolto uno Studio Controllato Randomizzato (*Randomized controlled trial*, RCT), nell'ambito del quale la possibilità di partecipare a FORWORK è stata offerta ad un certo numero di CAS selezionati in modo casuale ("randomizzati") all'interno di un campione più ampio di centri che soddisfacevano determinati requisiti. Nello specifico, tali centri erano situati nei Sistemi Locali del Lavoro dei capoluoghi di provincia della regione Piemonte, si trovavano a meno di 30 minuti in auto dalla sede più vicina dei Centri per l'Impiego, erano situati in aree servite dai trasporti pubblici e ospitavano un massimo di 30 persone. Questi criteri hanno principalmente mirato a identificare le aree economicamente più attive del Piemonte col fine di massimizzare il potenziale delle attività progettuali. La Figura 2 mostra la distribuzione geografica dei CAS selezionati in base a tali criteri, distinguendo tra ammessi (gruppo di trattamento) e non ammessi (gruppo di controllo), in virtù del processo sopra descritto. In ciascuno dei centri del gruppo di trattamento, è stata proposta l'adesione al progetto a tutti gli ospiti adulti che si trovavano in una fase iniziale della procedura di richiesta di protezione internazionale.

Il campione di richiedenti asilo oggetto della valutazione è stato estratto nel settembre 2019. In totale, il campione è composto da 1.262 individui, randomizzati in due gruppi statisticamente equivalenti: un gruppo di trattamento di 622 individui, in 133 CAS e 29 enti gestori; un gruppo di controllo di 640 individui, in 131 CAS e 29 enti gestori.

La Tabella 2 mostra che gli individui nel campione sono mediamente giovani (27 anni), maschi (77 per cento del totale), hanno frequentato 9 anni di scuola e provengono nella quasi totalità dei casi da Asia e Africa. Poco più della metà è arrivata in Italia nel 2017. Grazie alla randomizzazione, tutte queste caratteristiche sono bilanciate tra i due gruppi, come mostrato nelle ultime due righe della Tabella 2.

Figura 1: Distribuzione geografica dei CAS in Piemonte, per diritto a FORWORK



Nota. Questa figura mostra la distribuzione geografica dei CAS assegnati al gruppo di trattamento e controllo. La dimensione dei cerchi è proporzionale al numero di richiedenti asilo ospitati nel centro.

Tabella 2: Statistiche riassuntive e bilanciamento tra i due gruppi

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
	n. oss.	Demografiche		Anni di Istruz.	Area di origine			Anno di arrivo		
		Età	Donna		Asia	Africa	Europa	<2017	2017	>2017
Tutti	1262	26.92	0.23	9.24	0.76	0.21	0.02	0.28	0.53	0.16
Gruppo di trattamento	622	26.68	0.20	8.98	0.77	0.21	0.02	0.26	0.56	0.17
Gruppo di controllo	640	27.15	0.25	9.50	0.75	0.21	0.03	0.30	0.50	0.16
Differenza		-0.47	-0.04	-0.52	0.02	0.00	-0.01	-0.04	0.06	0.00
Diff. Std.		-0.07	-0.10	-0.13	0.04	0.00	-0.08	-0.09	0.11	0.01

Nota. Le informazioni sul numero di anni di istruzione e l'anno di arrivo in Italia provengono dall'indagine iniziale somministrata nel 2019. Le statistiche descrittive per queste due variabili sono calcolate sul sottocampione di individui che hanno completato l'indagine. Nelle colonne (8)-(10), le frazioni dei gruppi per anno di arrivo non sommano a uno: il gruppo residuale è composto da coloro che non hanno risposto alla domanda.

Dati usati per la valutazione

La valutazione d'impatto di FORWORK si basa su misure di occupazione e integrazione sociale ricavate da tre principali fonti di dati:

1. I registri dei richiedenti asilo ospitati nei CAS.
2. I dati amministrativi sulle storie lavorative di tutti i lavoratori dipendenti in Piemonte (*Sistema Informativo Piemonte Lavoro, SILP*), contenenti informazioni su tipologie e durata del contratto di lavoro, mansione e settore di attività.
3. Due indagini campionarie condotte ad inizio e fine progetto (nel 2019 e nel 2021) appositamente ai fini della valutazione. Le due indagini hanno permesso di raccogliere, per ciascun individuo, informazioni su caratteristiche demografiche, integrazione economica e sociale, livello di istruzione, competenze linguistiche e progetti futuri.

Implementazione di FORWORK

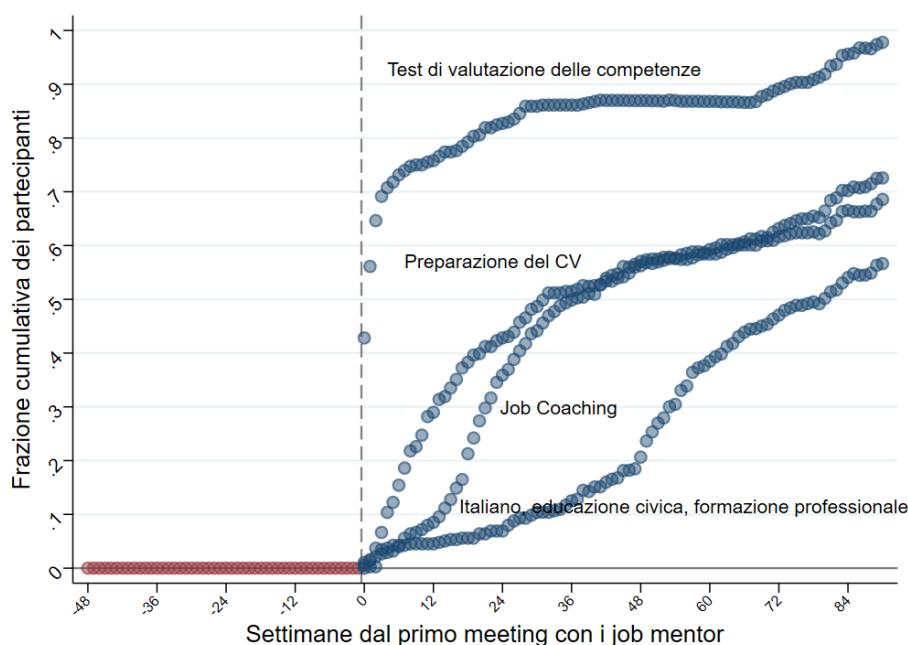
I beneficiari delle attività di FORWORK hanno partecipato al programma in un arco temporale di circa 20 mesi, a partire da dicembre 2019 fino a luglio 2021. Il reclutamento dei beneficiari e l'implementazione delle attività hanno subito un rallentamento a marzo 2020, a causa della pandemia, ma non sono mai state del tutto interrotte¹.

Il tasso di partecipazione a FORWORK è stato del 66%. In particolare, 408 dei 622 richiedenti asilo nel gruppo di trattamento hanno ricevuto almeno alcune ore di supporto individuale da parte di un *job mentor* – con una media di 11 ore a persona – sebbene non tutti i 408 partecipanti abbiano preso parte alle altre attività opzionali previste da FORWORK. Il 58% degli effettivi partecipanti (38% del gruppo di trattamento) ha usufruito dei servizi di collocamento, che – tra i vari esiti occupazionali registrati – hanno determinato il reclutamento di 85 beneficiari per lo svolgimento di tirocini finanziati dal Ministero del Lavoro. Solo un quarto dei partecipanti (16% del gruppo di trattamento) si è iscritto ai corsi di lingua, educazione civica e formazione professionale, principalmente a causa dei ritardi dovuti alla pandemia.

La partecipazione a FORWORK è stata più elevata tra le donne che tra gli uomini. Essere occupati prima dell'inizio delle attività è risultato negativamente correlato alla decisione di partecipare, suggerendo l'idea che FORWORK sia stato percepito come un'opportunità soprattutto dagli individui con peggiori prospettive sul mercato del lavoro (generalmente, donne e disoccupati).

¹ Più precisamente, i partecipanti a FORWORK sono stati selezionati in due diversi momenti, rispettivamente nel 2019 e nel 2020. I partecipanti del primo gruppo sono stati reclutati nel settembre 2019, secondo i criteri necessari alla valutazione controfattuale degli effetti di FORWORK, come descritto nei paragrafi precedenti. Tutti i risultati presentati in questo rapporto si riferiscono esclusivamente a questo primo gruppo, il campione di valutazione. I partecipanti del secondo gruppo sono stati invece coinvolti a partire da gennaio 2020. Il secondo gruppo (di 184 richiedenti asilo) non è stato considerato ai fini della valutazione d'impatto del programma. Per evitare la contaminazione del campione sperimentale, i partecipanti aggiuntivi sono stati reclutati solo nei centri CAS del gruppo di trattamento, seguendo gli stessi criteri di ammissibilità del campione di valutazione. Al contempo, tutti i CAS del gruppo di controllo sono stati esclusi anche da questo secondo gruppo. A tutti i partecipanti di FORWORK sono stati offerti gli stessi servizi. Il numero totale di partecipanti di FORWORK è stato di 592.

Figura 2: Distribuzione nel tempo dell'implementazione, per tipo di attività



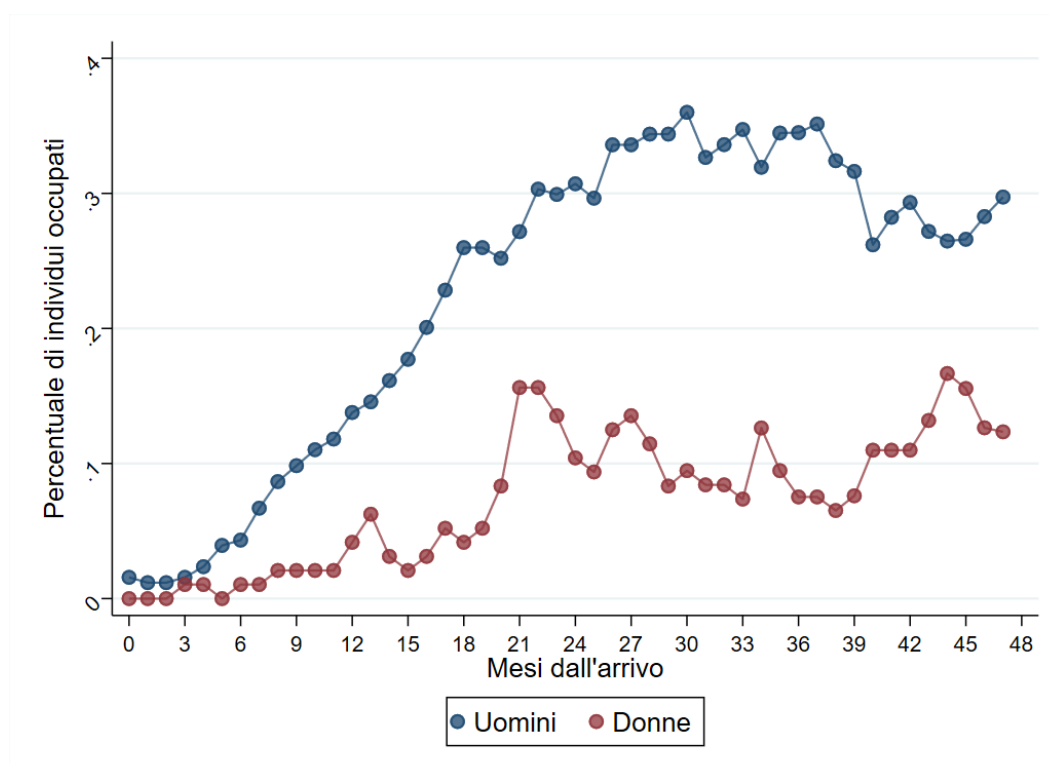
Nota. Questa figura mostra la distribuzione nel tempo delle attività (test di valutazione delle competenze, preparazione del curriculum, *job coaching* e formazione professionale) dalla settimana del primo incontro con i *job mentor*. L'asse orizzontale è indicizzato al numero di settimane prima e dopo il primo incontro con il *job mentor*. L'asse verticale mostra la percentuale di partecipanti che ha iniziato ciascuna attività entro una data settimana.

Occupazione di riferimento (in assenza di programma)

I dati ricavati dalla prima indagine campionaria (svolta prima dell'inizio del programma FORWORK) mostrano che il 35% degli intervistati ha dichiarato di essere occupato al momento dell'intervista, con una percentuale decisamente più alta per gli uomini (44%) che per le donne (11%). Circa il 9% degli intervistati (un quarto degli occupati) all'epoca dell'intervista lavorava senza un contratto regolare.

In base ai dati amministrativi sugli individui del gruppo di controllo, il tasso di occupazione dei richiedenti asilo è aumentato costantemente nei primi due anni dall'arrivo in Italia, per stabilizzarsi successivamente intorno al 30% per gli uomini e al 10% per le donne.

Figura 3: Tasso di occupazione dall'arrivo in Italia, per genere



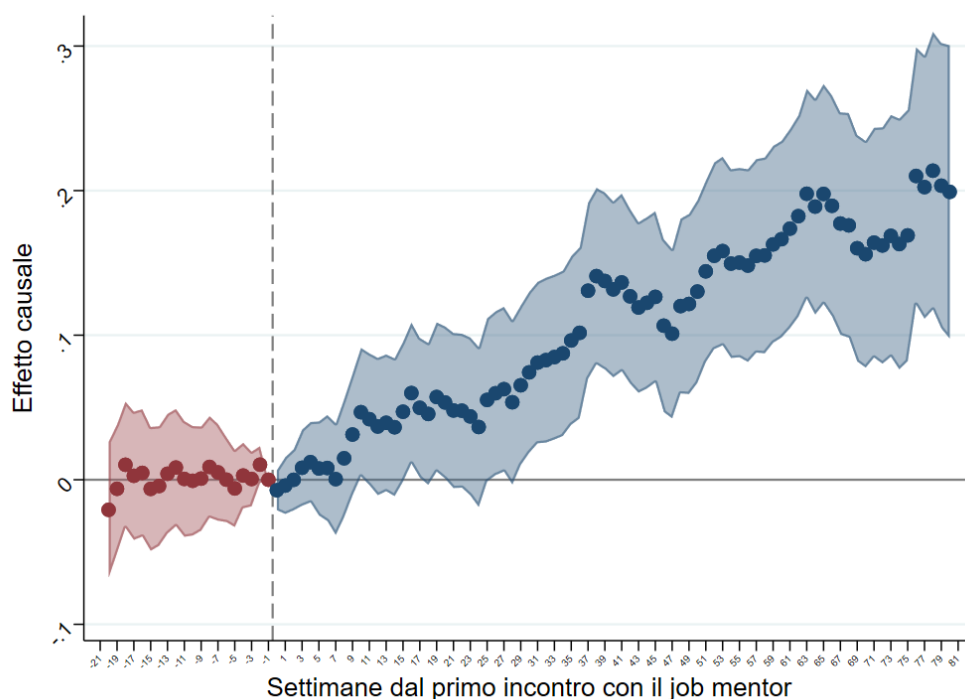
Nota. La figura mostra la frazione di individui occupati per genere ad un dato mese dall'arrivo in Italia. Sono considerati solo i richiedenti asilo del gruppo di controllo, ovvero gli individui del campione a cui non è stata offerta la possibilità di partecipare al programma FORWORK. Le informazioni sullo status occupazionale provengono dai dati SILP.

Risultati di FORWORK sull'integrazione nel mercato del lavoro

I risultati evidenziano come FORWORK abbia aumentato il tasso di occupazione dei partecipanti. I dati amministrativi indicano che l'effetto causale di FORWORK è positivo e aumenta nel tempo, fino a raggiungere un valore di circa 20 punti percentuali dopo un anno e mezzo dal primo incontro con il *job mentor* (Figura 4).

Dai dati di indagine emerge un quadro coerente con i risultati ottenuti da fonti amministrative: il tasso di occupazione dei partecipanti è aumentato di 15 punti percentuali (+37 per cento, in termini relativi) rispetto al tasso di occupazione del gruppo di controllo. Rileviamo un aumento simile nei redditi (+35 per cento), anche se in questo caso la stima è meno precisa. Gli effetti sull'occupazione sono più elevati per gli uomini che per le donne (rispettivamente +17 e +13 punti percentuali), ma l'effetto relativo rispetto al tasso di occupazione di riferimento (ossia, quello che avremmo osservato in assenza del programma) è maggiore per le donne che per gli uomini. Infine, non osserviamo alcun effetto sull'occupazione informale.

Figura 4: Effetto sui tassi di occupazione, dati amministrativi

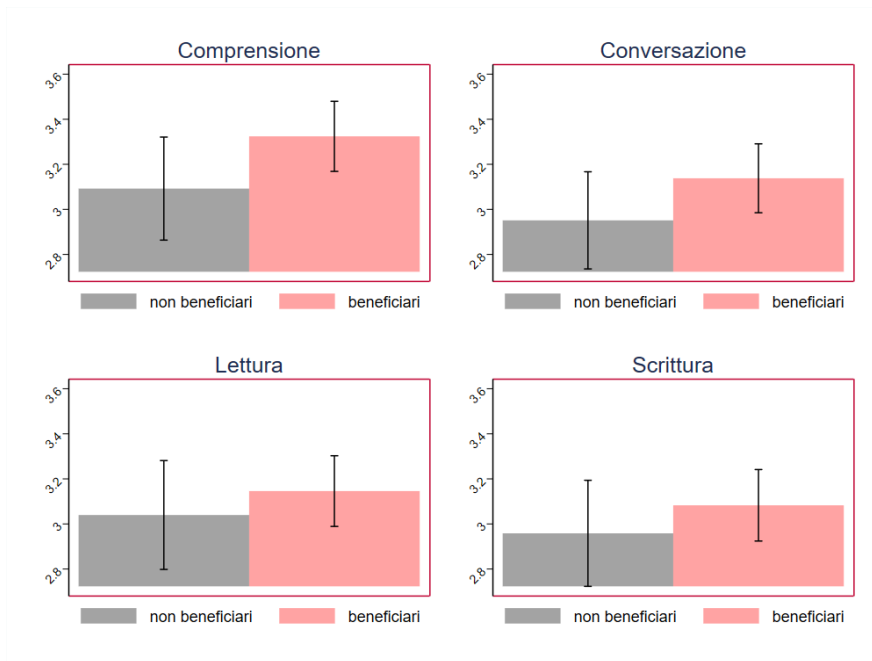


Nota. La figura mostra gli effetti della partecipazione a FORWORK sulla probabilità di essere occupati dal primo incontro con il *job mentor*, un'attività comune a tutti i beneficiari e che consideriamo l'inizio del trattamento individuale. L'asse orizzontale è indicizzato al numero di settimane prima e dopo il primo incontro con il *job mentor*. L'asse verticale riporta la differenza nei tassi di occupazione tra i partecipanti a FORWORK e gli individui nel gruppo di controllo. L'occupazione è definita come qualsiasi rapporto di lavoro dipendente retribuito con un datore di lavoro (per esempio, contratti a tempo indeterminato, contratti a termine, o tirocini). Le stime sono ottenute con una regressione *two-way fixed effects*.

Risultati di FORWORK sull'integrazione sociale

FORWORK ha avuto un effetto positivo sulla conoscenza della lingua italiana. La Figura 5 mostra come il programma abbia migliorato in particolare le capacità di comprensione e conversazione, mentre non si registrano effetti significativi sulle capacità di lettura e scrittura, coerentemente con il fatto che le attività del programma sono consistite principalmente in interazioni orali piuttosto che scritte. FORWORK ha anche influenzato le reti sociali dei partecipanti: anche se il programma non ha cambiato il numero complessivo di conoscenti o il livello di fiducia nei loro confronti, i partecipanti a FORWORK dichiarano di conoscere, incontrare e fidarsi di un numero maggiore di italiani rispetto al gruppo di controllo (Figura 6), con potenziali ricadute positive in termini di integrazione.

Figura 5: Effetti sulla conoscenza della lingua italiana, dati di indagine



Nota. La figura mostra gli *outcome* medi (con i rispettivi intervalli di confidenza) per i richiedenti asilo partecipanti al programma e nel gruppo di controllo. Le stime sono state ottenute mediante modelli a variabili strumentali.

Figura 6: Effetti sull'integrazione sociale, dati di indagine



Nota. La figura mostra gli *outcome* medi (con i rispettivi intervalli di confidenza) per i richiedenti asilo partecipanti al programma e nel gruppo di controllo. Le stime sono state ottenute mediante modelli a variabili strumentali.